

rosati LANCIA
risparmio
Y10€ 1.500.000
INOLTRE SARA' GRATUITO IL V.S. USATO

Roma

Con un'ordinanza il commissario Voci vuole strappare l'ex luogo-culto della «Dolce vita» dalla morsa del traffico Off-limits da Porta Pinciana fino a via Boncompagni Per la «prima» prevista una festa d'altri tempi

Contemplare via Veneto

Dal primo agosto la strada si farà solo a piedi

BIANCA DI GIOVANNI

In via Veneto torna la dolce vita. Dal primo agosto la storica strada romana diventerà isola pedonale e più tardi naspiranno i locali di grido come il Harry's bar, il Doney e il Café de Paris. Un evento storico che ridà lustro a un pezzo della capitale immortalata dal grande schermo e celebrato in tutto il mondo.

L'ordinanza del commissario straordinario Alessandro Voci che sancisce il divieto al traffico nel tratto di strada tra via Boncompagni e Porta Pinciana giunge dopo quattro anni di inutili tentativi di bloccare il degrado della zona. I marciapiedi calcati da Marcello Mastriani e Anita Ekberg si sono trasformati in posti macchina abusivi. Ai locali storici dove Anna Magnani si concedeva una pausa si sono sostituiti a poco a poco uffici e sportelli di banche. I turisti ospitati nei sontuosi alberghi dove 30 anni fa i paparazzi andavano a caccia di un'acquaratura di Grace Kelly non riconoscono più la strada feliniana per eccellenza.

Con il divieto al traffico (che sarà totale niente autobus, niente taxi e nemmeno auto blu e scorte) la zona ritornerà al suo splendore originario? Gli amministratori romani ci provano con un piano di riassetto complessivo: nuova illuminazione notturna, riordino delle insegne commerciali, autole in più 200 nuovi posti macchina a pagamento nelle vicinanze per lo più concentrati in via Ludovico via Lombardia e via Lazio. Sulle traversie dell'«inossidabile» via Veneto sono previste anche zone per il canco e «carico di merci e aree riservate alla sosta di motorini». Un grosso anello distribuirà i flussi del traffico nell'area interessata - ha spiegato in una conferenza stampa l'architetto Claudio Belli della ripartizione

traffico - Si potrà entrare da Porta Pinciana e raggiungere via Boncompagni seguendo i sensi unici nella parallela via Aurora e percorrendo via Ludovico. Il tragitto inverso è programmato su via Marche e il tratto finale di via Campitana. Insomma il piano è fatto salvo qualche «ritocco» da realizzare dopo una fase di rodaggio.

Gli amministratori ce l'hanno messa tutta ma almeno «sentimentalmente» i più impegnati sul fronte del recupero di via Veneto sono le personalità dello spettacolo che ieri hanno organizzato un rendez-vous all'hotel Excelsior. «Basta con questo abbandono è una barbarie. Finalmente qualcuno si muove, dopo il grande stupro di Roma fatto da amministrazioni corrotte», esclama Giorgio Bocca che da appuntamento a Lino Banfi e Sandra Milo per il primo agosto festivo in un'occasione della «via Veneto recuperata». Il suo entusiasmo è tanto forte da «spingere gli «Amici di via Veneto» (l'associazione di residenti e operatori della zona) a proporgli di candidarsi a sindaco. L'attore si schernisce a bene che l'impresa non è facile. «La via pedonale è bella ma è chi già si sente minacciato. Sono alcuni commercianti della zona tra cui la panetteria aperta nel 1913. Pronosticano un «gran caos» in settembre il mese del rientro dalle vacanze» e preannunciano battaglia se i parcheggi non bastano. La risposta degli amici del «salotto romano» come l'ha definita Voci ospite della festa è decisa: «almeno proviamo se non togliamo prima le macchine nessun recupero è possibile». A loro si aggiunge la commovente del direttore del albergo Per lui che ha visto la dolce vita «in presa diretta» la sola metterà fine all'agonia del presente.



Il ritorno della notte in centro e in periferia

Ieri sera i negozianti che hanno tenuto aperti i loro esercizi fino a tardi hanno accolto i clienti offrendo loro coppe di champagne mentre nelle strade risuonavano le note diffuse dal coro polifonico del quintetto Saint Louis e la banda dell'Atac. Il tutto allietato dalle performance degli artisti di Strada dei giocolieri del teatro itinerante di trampolieri mimici e dei teatranti di «Abraxa».

Ogni serata avrà le sue «chicche». Domani sera via delle Baleniere diventerà solo pedonale palcoscenico per i lavoratori del circo di Mosca che presenteranno tra gli altri numeri le loro acrobazie culinarie offrendo assaggi di piatti «misteriosi». La strada verrà adobbata con piante secolari rare e i commercianti di voliere faranno parte del ricavato delle vendite all'organizzazione umanitaria. «Ho bisogno di te» che raccoglie fondi per aiutare i bambini della Bosnia.



Le curiosità non mancano per le serate successive. In via dei Castani lunedì 12 faranno

la loro comparsa prestigiosi e trampolieri mentre un piccolo complesso rileggerà la via suonando musica degli anni 60. La sera successiva invece in via Jenner si potrà ascoltare musica Jazz oltre a fare acquisti fino a tarda sera. Tra i programmi «succulenti» spicca quello di mercoledì sera quello di mercoledì sera quello di mercoledì sera quello di mercoledì sera.

L'Unità - Sabato 10 luglio 1993

K. edizioni
Via del Duca di Salaparuta 2 00197 Roma
tel. 69.990.281 - 7.117.81 - fax 69.990.290
E-mail: unita@uniroma1.it



Ostia Via Baleniere pedonale e in festa

La festa di strada domani ad Ostia con via delle Baleniere pedonale dalle tre del pomeriggio i mezzanotte negozi aperti i giocolieri e gli acrobati del Circo di Mosca. In primo la musica di un pianoforte come sottofondo per la passeggiata.

La manifestazione rientra nel progetto Roma Estate '93 del Comune e sarà inaugurata dal presidente della XIII Circoscrizione Angelo Bonelli. Alle sette di sera lungo la via addobbata per l'occasione con piante della macchia mediterranea apriranno i negozi e l'intera serata passerà tra numeri del Circo musicale di Mosca e degustazione gastronomica in un'esposizione di auto e moto moderne.

Accanto alle piante della macchia lungo la strada ci saranno anche i salvadanai della Croce rossa che raccoglierà dei fondi per i bambini bosniaci che saranno poi donati all'Associazione «Ho bisogno di te». Oltre a via delle Baleniere saranno chiuse al traffico anche alcune vie limitrofe.

Turismo Pochi custodi Musei «socchiusi»

Luglio è il mese di più musei ed i monumenti della capitale festano non a caso. Arrivata l'ora estiva prolungato con i turisti pomeridiano e serali è stato l'incarico affidato da pochi palazzi Borghesi e la galleria Spadai, la galleria Corsini, Palazzo Strozzi, il polo due de pomeriggio, tutte chiuse.

La causa? La mancanza di manutenzione dei 500 cassintegrati richiesti dalle sovrintendenze di Lazio e Roma dovuta secondo Roberto Fasoli della Cgil alla «derelizione» con cui il ministero dei Beni culturali si è vergliando le richieste di riconferma ed integrazione del personale cassintegrato. Dal ministero però fanno sapere che i sovrintendenti sono in ritardo nell'inviare le richieste. La riunione per decidere è fissata per il 15 luglio. Se tutto andrà bene dunque i nuovi custodi arriveranno a Roma per agosto.

Per ora la sapere la separazione il museo di Palazzo Venezia è aperto dal martedì al sabato dalle 9 alle 19 la domenica dalle 9 alle 13 e il lunedì dalle 9 alle 14. La galleria Corsini è aperta con lo stesso orario tranne il lunedì in cui è chiusa. La galleria Borghese e San Michele a Ripa la orano piano dal martedì al sabato mentre domenica e lunedì è aperta dalle 9 alle 13. Infine il museo degli strumenti musicali è aperto dal martedì al sabato fino alle 14 gli altri giorni fino alle 13 ed è chiuso il lunedì.

Ingorgo gigantesco, centro bloccato, e motorini intrappolati Lavoratori in piazza per protesta Automobilisti a passo di lumaca

MARISTELLA IERVASI

Automobilisti sotto il sole cocente fermi agli incroci con i nervi a fior di pelle. Ieri le quattro ruote hanno camminato a passo di lumaca per via di tre distinte manifestazioni di lavoratori che hanno paralizzato il traffico cittadino negli orari critici del mattino. In fila indiana dunque da piazza Flaminio al Muro Torto da via del Corso a piazza Indipendenza.

Non solo automobili. L'ingorgo del venerdì nero ha trascinata nell'imbottigliamento anche i ciclomotori non hanno trovato lo spazio sufficiente per fare lo slalom tra le fumanti «scatolette» di lamiera multicolore. E giovedì prossimo si replica. Anzi il blocco della circolazione avrà di sicuro ripercussioni maggiori. A scioperare saranno infatti tutti i servizi automobilistici e metroferrotranvieri urbani ed extraurbani. Vale a dire autobus di bus e metropolitane con le braccia conserte e per tutta la giornata. La protesta a carattere nazionale è stata annunciata e programmata dai sindacati Cgil, Cisl e Uil.

quemila persone - secondo la polizia - ha raggiunto le sedi dei ministri (Cesano e Indro) chiedendo una proroga della Cig.

Un disagio dietro l'altro considerando che ieri si sono fermati per quattro ore dalle 10 alle 14 anche i lavoratori del trasporto pubblico locale e i dipendenti Annu aderenti alla Fim Cisl. Una protesta quella del sindacato autonomo contro la trattativa sul costo del lavoro e il blocco della contrattazione.

L'astrologa e il venerdì nero

ANNA TARQUINI

Un venerdì nero per il traffico quello di ieri con codici estenuanti semafori che si spengono disagi che si ripetono sempre negli stessi giorni della settimana. Colpa delle manifestazioni dell'osido degli orari degli uffici. E chissà forse anche di qualche altro. Chi non ricorda quel venerdì nero di diversi anni fa quando la manifestazione gli ingorghi bloccarono la città per ore segnando simbolicamente la fine della carriera di un sindaco?

Per gioco abbiamo chiesto a un astrologo di dare un'occhiata di lettura divina e svelare il mistero. «Non esistono giorni neri si determini dai dagli astri - ci ha detto - Non è sempre un venerdì nero. Però dipende dalla fase lunare. Se in un giorno parti colare della settimana si è verificata una fase lunare negativa quello stesso giorno per quattro settimane a scadenza successiva verrà sempre quell'influsso». Maria Carla Cantù studiosa col laborante e del mensile Astria specializzata in astrologia politica e finanziaria ha accettato però di fare delle previsioni sui giorni più neri per il traffico a Roma (Roma è nata sotto il segno del Leone) per i prossimi due mesi. Ecco i giorni in cui è meglio stare a casa.

Il 20, il 21 e domenica 25 luglio Giornate di traffico intenso in tutte le zone della capitale.
Lunedì 2 agosto Un giorno nero segnato da numerosi incidenti stradali e intasamenti in diverse parti della città.



Lunedì 9 agosto Traffico intenso
Martedì 10 agosto Traffico intenso
Martedì 17 agosto Traffico intenso
Giovedì 19 agosto Incidenti gravi commessi con i mezzi di trasporto pubblico e problemi per code e intasamenti dovuti a numerosi lavori stradali.
Domenica 22 agosto Ancora alto rischio di incidenti. Molti semafori andranno in tilt e si verificheranno altri guasti alla segnaletica.
Venerdì 27 agosto Traffico intenso
Luttavia Roma ha nel libro degli astri un periodo più nero.
Dall'11 al 18 dicembre Per l'astrologa sarà meglio che i romani non escano proprio di casa. Gli astri parlano di un periodo molto grave per le strade. Una situazione molto brutta per i disastri che coinvolgerà diverse città zone.

Sfida tra famiglie romene sotto gli occhi del quartiere Duello zingaro in strada Nomade ucciso al Collatino

Uno zingaro ucciso e un altro ferito ieri mattina al Collatino. Più che una rissa è stato un vero e proprio duello rusticano tra due famiglie di nomadi rumeni che hanno regolato un vecchio odio in strada - a colpi di coltello - sotto gli occhi della gente affacciata alle finestre. I carabinieri hanno bloccato l'assassino mentre fuggiva Jonica Cirpaci 25 anni. Le due famiglie erano dirette al campo di via Togliatti.

Una rissa è stata il pretesto per un duello tra due famiglie di nomadi rumeni che hanno regolato un vecchio odio in strada - a colpi di coltello - sotto gli occhi della gente affacciata alle finestre. I carabinieri hanno bloccato l'assassino mentre fuggiva Jonica Cirpaci 25 anni. Le due famiglie erano dirette al campo di via Togliatti.

Una rissa è stata il pretesto per un duello tra due famiglie di nomadi rumeni che hanno regolato un vecchio odio in strada - a colpi di coltello - sotto gli occhi della gente affacciata alle finestre. I carabinieri hanno bloccato l'assassino mentre fuggiva Jonica Cirpaci 25 anni. Le due famiglie erano dirette al campo di via Togliatti.